

Rassegna del 26/06/2013

NESSUNA SEZIONE

19/06/2013	Fedelta'	12	<u>Vittone e Plano delegati Anap</u>	...	1
19/06/2013	Fedelta'	31	<u>Premio fedeltà ai fratelli Bollati di Gerbola</u>	...	2
26/06/2013	CronacaQui Torino	14	<u>Calendario fieristico per l'artigianato</u>	...	3
26/06/2013	EcoRisveglio	44	<u>Assemblea di Confartigianato sabato 29 giugno</u>	...	4
26/06/2013	Stampa Biella	44	<u>Gli "Stage di qualità" offrono lavoro ai giovani</u>	...	5
26/06/2013	Stampa Novara-Vco	44	<u>"Imprenditori e artigiani Fuori chi odora di mafia"</u>	Benvenuti Marco	6

1

Rappresentano la zona di Fossano nell'Associazione Anziani e pensionati di Confartigianato

Vittone e Plano delegati Anap

FOSSANO. Il presidente di zona degli Artigiani, Franco Canavesio, sta procedendo al rinnovo dei vari incarichi che compongono la rappresentanza della categoria ai vari livelli.

Nei giorni scorsi sono stati eletti i rappresentanti zonali dell'Anap, l'Associazione nazionale Anziani e pensionati di Confartigianato: si tratta Domenico Vittone (delegato) e Oreste Plano (vice-delegato).

All'incontro erano presenti anche i rappresentanti uscenti: Giovanni Battista Ambrogio e Graziella Ponzio. *“Ho chiesto che fossero presenti - dice Canavesio - perché è importante che non abbandonino il loro impegno; abbiamo bisogno del contributo di tutti. Ambrogio e Ponzio hanno dato la*

disponibilità a dare ancora una mano e questo è importante. Con i nuovi rappresentanti, Vittone e Plano, formeranno una bella squadra”.

Il rinnovo cariche dell'Anap sta avvenendo contemporaneamente su tutto il territorio provinciale.

“Se è ovviamente fondamentale l'opera dei rappresentanti di categoria - spiega Elio Sartori, presidente provinciale Anap - che si occupano di studiare e affrontare i problemi specifici dei vari settori lavorativi, è importante anche la presenza del nostro movimento, che rappresenta i numerosi appartenenti alla terza età. Attraverso l'Anap diamo voce e rappresentiamo gli interessi dagli anziani cuneesi, sviluppiamo iniziative

come convegni, incontri e visite culturali per mantenerne alto lo spirito e la condizione sociale dei nostri iscritti”.

Oltre ai rappresentanti dell'Anap, prossimamente dovranno essere eletti quelli del movimento giovani e del Movimento donne. *“Liter elettivo - spiega Canavesio - si concluderà con il Congresso che si terrà il 24 novembre a Fossano, durante il quale verrà eletta la nuova presidenza provinciale; in esso molta importanza rivestono i rappresentanti zonali delle varie categorie e dei gruppi, che hanno un po' la funzione di «collante» tra le esigenze del territorio e chi rappresenta il sindacato di categoria a livello provinciale”.*



2

Premio fedeltà ai fratelli Bollati di Gerbola

TARANTASCA. Premiare l'operosità ed il legame associativo degli artigiani cuneesi, ma anche condividere problematiche, individuare opportunità, fare rete comune in un frangente di forte difficoltà economica. Con queste premesse, domenica 9 giugno, ospiti del sindaco Bruna Giordano, gli artigiani della zona di Cuneo di Confartigianato hanno festeggiato e celebrato nel salone polivalente del Comune di Tarantasca, nell'ambito del tradizionale incontro annuale, gli imprenditori distintisi per la "Fedeltà associativa".

Tra i premiati anche i fossanesi Livio e Ilario Bollati, titolari della ditta di impianti termoidraulici "Bollati F.lli snc" con sede in frazione Gerbola.

Se l'azienda che si occupa di impianti idraulici, idroasanitari e di riscaldamento, è stata fondata nel 1990, si deve volgere lo sguardo al 4 gennaio del 1973 per risalire alla prima data di iscrizione di Livio Bollati, all'associazione della Confartigianato di Cuneo. Dopo alcuni anni di apprendistato presso altri artigiani, Livio Bollati all'età di 23 anni scelse di mettersi in proprio come idraulico, attività che svolse autonomamente fino al 1990, anno in cui si mise in società con il fratello Ilario, specializzandosi negli impianti a biomasse.

"Anche se anagraficamente sono in pensione - dice Livio Bollati che domenica ha ricevuto il premio anche a nome del fratello - continuo a lavorare a fianco di mio fratello e dei miei figli, che sono entrati nella ditta. Realizziamo impianti civili e industriali in tutta la provincia di Cueno, ma anche fuori. Con i nostri clienti si instaura un rapporto di fiducia che dura negli anni e la serietà della ditta, ormai consolidata nel tempo, ci sta aiutando ad attraversare abbastanza bene anche questo momento di crisi".

L'eredità della ditta Bollati è stata raccolta dai figli Fausto, che segue la parte commerciale, e Paolo, che si occupa di impiantistica. Un bell'esempio della nostra imprenditoria familiare, che sa tramandare professionalità alle giovani generazioni e creare aziende solide e durature nel tempo. Uno dei tanti esempi festeggiati domenica a Tarantasca: una cerimonia che, oltre a premiare gli artigiani "più fedeli", ha consentito di salutare il presidente di zona Giuseppe Ambrosoli, che giunto al termine del mandato, dopo 17 anni di presidenza, ha deciso di non ripresentare più la sua candidatura per dare giusto rinnovamento ai vertici dirigenziali dell'associazione.

Erano presenti, oltre al sindaco Bruna Giordano, il presidente provinciale di Confartigianato Cuneo Domenico Massimino, il presidente regionale di Confartigianato Piemonte Giorgio Felici e i due vice presidenti di zona Roberto Castellino e Bruno Tardivo.

l.t.



3

IL PROGRAMMA**Calendario fieristico
per l'artigianato**

→ Su proposta dell'assessore all'Artigianato, Agostino Ghiglia, la giunta ha approvato ieri il programma annuale 2013 per la valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese. Le manifestazioni calendarizzate per il 2013 sono AR.TO', che si svolgerà a Torino dall'8 al 10 novembre, Restructura, sempre a Torino dal 21 al 24 novembre, AF Artigianato, in fiera Milano Rho dal 30 novembre all'8 dicembre.



APPUNTAMENTO

BAVENO - Sabato prossimo, il 29 giugno, a Baveno si terrà l'assemblea di Confartigianato imprese Piemonte orientale. La parte pubblica è fissata alle 16 al Grand Hotel Dino. L'incontro si aprirà con il saluto del sindaco di Baveno **Massimo Zoppi** e a seguire con la relazione del presidente di Confartigianato imprese Piemonte Orientale **Francesco del Boca**. Ospite dell'assemblea sarà **Giulio Sapelli**, economista, docente di Economia politica e Storia economica all'U-

Assemblea di Confartigianato sabato 29 giugno

niversità statale di Milano. Una parte importante sarà poi dedicata alle premiazioni con i premi Artifex e i premi intitolati a **Franco Panarotto** e **Remo Zanetta**. Quest'anno ci saranno anche cinque premi speciali per i presidenti delle commissioni provinciali per l'artigianato di Novara e del Vco. «L'assemblea annuale è il momento più importante della vita associativa» spiega anticipando l'appuntamento il presidente Francesco Del Boca.

Gli "Stage di qualità" offrono lavoro ai giovani

FORMAZIONE. VIA AL NUOVO BANDO

Il progetto è nato nel 2008 dal confronto tra l'Informagiovani e il Centro per l'Impiego della Provincia ed è stato poi riproposto negli anni successivi grazie all'azione di sistema nata tra numerosi enti del territorio.

Gli Stage di qualità, che si propongono di offrire ai giovani tirocini in aziende biellesi disposte a sviluppare un progetto formativo per accrescere le loro competenze e sperimentare percorsi innovativi che permettano di investire sul territorio, si rivolgono agli under 32, laureandi o laureati, specializzandi o specializzati, biellesi o iscritti nella sede universitaria di Città Studi che per 6 mesi avranno un contratto e uno stipendio di 600 euro mensili.

Il Comune di Biella finanzia l'operazione con circa 14.000 euro, con il contributo di Banca Simeca (30.000 euro) e Fondazione Crb (10.000), in partnership con le associazioni datoriali del territorio dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Uib a Confartigianato, Cna, Ascom, Confcooperative, Legacoop e Api. In

altre parole una «cordata» del territorio per dare nuove occasioni ai giovani che hanno scommesso sulla loro formazione.

Per l'edizione 2013 hanno aderito 54 aziende con 65 profili. Le borse saranno 25, di cui una completamente a carico di un'azienda (tutte le info e i moduli sul sito www.informagiovanibiella.it).

«I risultati sono eccellenti - spiega Paola Savio di Informagiovani - Sul totale dei 22 tirocini attivati nel 2011 sono state 16 le proposte di prosecuzione con contratto di lavoro (da alcuni mesi a 3 anni) con diverse tipologie di contratto. Gli stage avviati nel 2012 sono quasi tutti terminati. Dieci proseguiranno diverse tipologie di contratto (apprendistato, sostituzione maternità, tempo determinato, a progetto, prestazione professionale), 2 termineranno a luglio poiché sono stati prorogati».

Il bando chiude il 23 agosto. Le selezioni saranno seguite dalle aziende, preferibilmente attraverso colloqui mentre gli esiti e l'inizio dei tirocini sono previsti da settembre in poi.



La sede informagiovani di Biella

Aspas, centro ricarsi in bolletta arrivano i contributi alle famiglie

MOBILI con il tuo di soldi, anche un po' più, acquistando una cucina, mettiamo gratuitamente in OMAGGIO

UNA SOLUZIONE DI BIELLA - TEL. 015 282221

6

“Imprenditori e artigiani Fuori chi odora di mafia”

Il prefetto incalza sul programma per i controlli nelle cave

Fuori dalle associazioni di categoria gli imprenditori e gli artigiani in odore di mafia. La proposta è emersa ieri in Prefettura all'incontro organizzato per predisporre il nuovo «protocollo di legalità» sulle cave. Sarà inserita nel testo di un accordo che andrà a migliorare quello già firmato nell'aprile del 2012. «Abbiamo voluto allargare il gruppo dei soggetti che monitoreranno la situazione delle cave e si occuperanno dei controlli - ha spiegato il prefetto Francesco Paolo Castaldo a fine riunione -. In particolare, nell'ottica di fare rete, abbiamo voluto coinvolgere le associazioni imprenditoriali e di categoria e i sindaci dei comuni in cui sono presenti attività estrattive, siano esse ancora in corso o già terminate».

Obiettivo del protocollo, ha aggiunto il prefetto, sarà quello di coordinare i controlli: «Ovviamente si tratta di controlli dal punto di vista amministrativo, dei permessi, del rispetto di norme e leggi. Nel caso vi fossero reati, spetterà alle forze dell'ordine intervenire e alla Procura avviare indagini, come è successo nell'ultima inchiesta dell'Antimafia di Milano che è arrivata fino a Romentino nel perseguire i traffici illeciti di rifiuti lombardi. Tengo a precisare, viste alcune polemiche dell'ultimo periodo, che i controlli ci sono stati e ci sono per legge, a prescindere dai protocolli: ora andiamo a coordinarli».

Al testo dell'accordo si è lavorato da novembre. In questi giorni i sindaci e i rappresentanti della associazioni imprenditoriali, Ain, Api, Cna, Confartigianato, e tecniche, Arpa, Asl, esamineranno la bozza loro proposta dal prefetto e dall'assessore provinciale alle cave, Claudio Nava, che ieri ha detto: «Vogliamo dare un segnale ben preciso: la Provincia di Novara si blinda, non tanto sulle escavazioni, ma

su quello che succede dopo, ovvero i traffici illeciti di rifiuti. Ognuno ha competenze: si tratta di metterle assieme. Dobbiamo aiutare i Comuni che da soli non possono fare i controlli, magari perché hanno uno o due vigili, e che hanno vecchie convenzioni in cui in caso di scavi abusivi si paga una multa di 0,90 euro al metro cubo. Una vera assurdità». In questa situazione di «grigio», di pochi mezzi e risorse a disposizione, «chiunque può entrare illecitamente, in particolare la criminalità organizzata - ha aggiunto l'assessore -. Ma noi non vogliamo che Novara diventi la pattumiera d'Italia». Entro il 5 luglio i sindaci presenteranno osservazioni e proposte di modifica all'accordo. Poi l'8 luglio un nuovo vertice in Prefettura. Il protocollo che ne uscirà sarà mandato al Ministero per l'approvazione. Infine sarà operativo: più controlli nelle 12 cave ancora attive ma anche nei territori in cui l'estrazione è terminata non più di 5 anni fa.



L'assessore provinciale Claudio Nava e il prefetto Francesco Paolo Castaldo

